

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 40 del 11/01/2026

Le aree evacuate sono sorvegliate dai droni. In cento accolti nell'area della Protezione civile

Rovereto, operazione bomba: scattata la zona rossa

Ventuno varchi sono stati attivati alle 7 del mattino, contestualmente all'evacuazione dei circa 6.100 residenti nella "zona rossa" e al confinamento dei 4.300 abitanti nella "zona gialla". A Rovereto è scattata l'operazione Leno 2026. Entro le 9, nessuna persona potrà trovarsi (all'aperto e al chiuso) nel raggio di 591 metri dall'ordigno bellico rinvenuto nell'area ex Cofler, mentre nella "cintura" compresa tra il raggio di 591 metri e di 755 metri scatterà il divieto assoluto di frequentare gli spazi aperti, compresi balconi, giardini e strade. Azioni di monitoraggio - a tutela della sicurezza delle persone - sono curate anche dal Nucleo droni del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento, che sta sorvolando la zona.

Fino al termine delle operazioni di disinnescamento, a cura del Genio guastatori, rimarrà attivo il numero verde 800-867-388, istituito dal Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna della Provincia. Un centinaio di persone ha scelto di essere ospitato all'interno del centro addestrativo di Marco, dove sono previste iniziative a cura delle organizzazioni di volontariato di Protezione civile. Intanto, presso il comando della Polizia locale di Rovereto è stato istituito il Centro operativo comunale (COC) presieduto dalla sindaca Giulia Robol e al quale prende parte anche il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, il vicario del commissario del Governo Massimo di Donato, il dirigente generale della Protezione civile del Trentino Stefano Fait e il questore Nicola Zupo.

(a.bg)